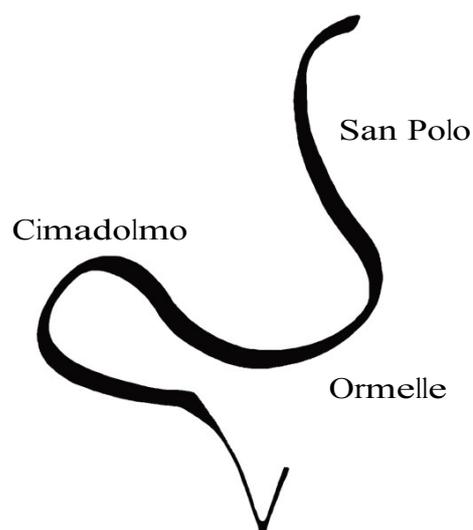


PtOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2016-2019

Scuola Primaria e
Secondaria di Primo Grado



Scuola Primaria
"C. Ambrosetto" San Polo di Piave



Scuola Secondaria
"G. Gritti" San Polo di Piave



Scuola Primaria
"G. B. Lovadina"
Cimadolmo



Scuola Secondaria
di Cimadolmo



Scuola Primaria
"D. Alighieri" Ormelle



Scuola Secondaria
"Giovanni XXIII" Ormelle



“San Giorgio e il Drago” affresco presente nella chiesa di San Giorgio, San Polo di Piave, Treviso, risalente al XV sec.

Le scuole partecipano al progetto “San Giorgio Dipinta e d’Arte Vestita”, patrocinato dall’Associazione San Giorgio e dai Comuni del territorio, allo scopo di favorire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale.

INDICE

PREMESSA		Pag. 2
PARTE PRIMA	IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE	Pag. 3
PARTE SECONDA	LE SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO	Pag. 4
PARTE TERZA	PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO, MONITORAGGIO, PRIORITÀ DI POTENZIAMENTO	Pag. 7
PARTE QUARTA	CURRICOLO, SCUOLA DIGITALE, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Pag. 12
PARTE QUINTA	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pag. 21
PARTE SESTA	L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	Pag. 22
PARTE SETTIMA	I FABBISOGNI: ORGANICO E INFRASTRUTTURE	Pag. 31
	ALLEGATI AL PTOF	Pag.36

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Luigi Luzzati" di San Polo di Piave è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5521/C16 del 4 novembre 2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016 ;

il piano è pubblicato su SCUOLA IN CHIARO e nel sito dell'Istituto : www.icsanpolodipiave.gov.it

Il P.T.O.F. è uno strumento di comunicazione in continua trasformazione ed è suddiviso in sette parti:

- la prima parte presenta l'Istituto e il contesto socio-culturale in cui opera;
- la seconda parte propone , nell'articolazione dell'offerta formativa, le scelte strategiche di fondo dell'Istituto Comprensivo;
- la terza parte illustra le priorità per il miglioramento e il potenziamento nel triennio;
- la quarta parte presenta il curricolo, la scuola digitale, l'ampliamento dell'offerta formativa, l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- la quinta parte illustra il piano di formazione del personale ;
- la sesta parte presenta l'organizzazione generale delle attività della scuola;
- la settima parte illustra i fabbisogni: organico e infrastrutture.

PARTE PRIMA

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave sono dislocate nei Comuni di Cimadolmo, Ormelle e San Polo di Piave. I nuclei abitativi sono concentrati nei capoluoghi di Comune e nelle frazioni di Stabiuzzo e San Michele di Piave, Roncadelle e Tempio, Rai e San Giorgio.

La realtà socio-culturale è strettamente legata alla realtà economica, caratterizzata dal passaggio da una condizione prevalentemente rurale ad una mista, nella quale sono presenti sia attività di tipo agricolo e/o agricolo-industriale sia attività legate alla piccola e media industria. Questo è uno dei motivi che ha favorito e incentivato l'immigrazione e la conseguente presenza di un numero rilevante di minori stranieri. Con la generalizzazione del benessere è andata aumentando anche la volontà di proseguire gli studi oltre l'obbligo scolastico, evento che s'inserisce in un momento di grandi riflessioni, di continui cambiamenti e di riforme nel mondo della scuola.

■ *Strutture pubbliche e private del territorio*

Nel territorio sono presenti sia strutture pubbliche che private: palestre, biblioteche, scuole, asilo-nido, casa di riposo per anziani. Numerose sono le associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in modo attivo e diversificato nei tre Comuni, fungendo da importante elemento di aggregazione.

La Biblioteca Comunale di San Polo, che si trova nello stesso edificio della scuola media, in collaborazione con le biblioteche degli altri comuni, è promotrice d'iniziative culturali rivolte alle scuole dell'Istituto Comprensivo. Particolare rilievo culturale ha l'Associazione "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti".

■ *Bisogni generali del territorio*

Considerato il contesto, i bisogni generali del territorio sono:

- la domanda di inserimento e integrazione di un numero sempre crescente di bambini e ragazzi di origine straniera;
- la prevenzione di forme di disagio e di fenomeni di abbandono scolastico;
- il successo scolastico – professionale, inteso come progetto di vita, dei ragazzi.

PARTE SECONDA

LE SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, tenendo conto dei bisogni del territorio, identifica come aspetti qualificanti dell'attività educativa l'**inclusione** e l'**orientamento**.

L'**inclusione** viene attuata attraverso la "diversificazione dei percorsi", per intervenire sui condizionamenti socio-culturali e promuovere il successo formativo, attraverso:

- Promozione delle competenze sociali: responsabilità, senso della legalità e dell'etica, collaborazione,
- azioni di recupero e potenziamento,
- progetti per lo star bene a scuola,
- intercultura con attività di accoglienza e di alfabetizzazione,
- azioni di sostegno e di supporto per alunni con BES

L'**orientamento** inteso in senso formativo prevede:

- momenti di riflessione sul valore delle scelte personali come conoscenza di sé;
- percorsi per migliorare la capacità di raccolta e discriminazione delle informazioni, come conoscenza delle opportunità (percorsi scolastici – lavorativi)
- visite guidate alle scuole superiori e alle aziende, come esperienze /laboratori orientativi

La **mission** dell'Istituto viene discussa, approfondita e fatta propria all'interno della Comunità scolastica, nel collegio docenti e nelle varie articolazioni di esso. Grande importanza è data alla condivisione in Consiglio di Istituto, dove i genitori sono resi partecipi delle scelte, e allo scambio di informazioni e collaborazioni con gli enti territoriali.

Le scelte educative

Le scelte educative, correlate alla **mission**, sono:

- La centralità dell'alunno e la massima attenzione ai ritmi individuali di apprendimento
- L'educazione ambientale con particolare attenzione alle specifiche realtà del territorio e alle problematiche della società
- L'educazione alla legalità
- L'educazione alla salute
- La continuità fra i diversi ordini di scuola e l'orientamento
- La collaborazione e la comunicazione scuola-famiglia

INCLUSIONE

Per quanto riguarda l'inclusione, il nostro Istituto presta attenzione alla valorizzazione delle diversità in termini di lingua e cultura e aiuta gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale in modo indipendente. A tale scopo il "Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri" individua e definisce gli interventi operativi che permettono all'alunno non italofono di sentirsi "accolto". Inoltre, l'offerta di percorsi formativi adeguati per l'apprendimento della lingua italiana per comunicare e studiare (corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello), tende a favorire l'integrazione e a evitare la dispersione scolastica.

L'inclusione degli alunni in situazione di disabilità è finalizzata allo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

L'integrazione scolastica consente a tutti gli alunni di sviluppare l'identità personale, di accrescere il senso della solidarietà, diventando più sensibili nei confronti delle diversità e contribuendo così alla propria crescita culturale, psicologica e umana. L'Istituto prevede la presenza di docenti specializzati (insegnanti di sostegno), personale ATA (collaboratori scolastici) e addetti all'assistenza.

I docenti di sostegno sono corresponsabili della programmazione educativa e didattica della classe in cui operano con particolare competenza rispetto ai bisogni degli alunni certificati. A supporto della loro attività si svolgono periodicamente degli incontri tra i docenti di sostegno, coordinato dalla funzione strumentale di riferimento, per discutere e approfondire tematiche specifiche

Si redige per ogni alunno in situazione di disabilità il **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) nel quale sono indicate le strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per ogni alunno.

Il P.E.I. presenta le seguenti caratteristiche:

- è *collegiale*: la progettazione delle attività e la programmazione individualizzata dell'alunno in situazione di disabilità deve essere opera di tutti gli insegnanti;
- è *ampio*: il Progetto deve riguardare sia gli ambiti cognitivi che quelli motori e affettivo - relazionali;
- è *adeguato*: gli obiettivi di apprendimento devono essere strettamente correlati con le diverse condizioni individuali.

All'interno del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, finalizzato al successo formativo, un'attenzione particolare è rivolta agli alunni che presentano **Bisogni Educativi Speciali**. Per creare "*un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola*" (Nota Min. 27 giugno 2013) e in ottemperanza alla C.M. del 6 marzo 2013, l'Istituto Comprensivo predispone il **P.A.I.** (Piano Annuale per l'Inclusività) che, oltre ad essere un documento che riassume le buone pratiche già messe in atto per realizzare obiettivi comuni, si connota anche come guida per una progettazione dell'offerta formativa, basata su obiettivi di miglioramento. (**allegato 1**)

ORIENTAMENTO

Il nostro istituto prevede alcuni percorsi di orientamento che coinvolgono tutti i docenti e le discipline, altri più specifici per gli alunni, finalizzati alla conoscenza di sé e alla scelta del percorso scolastico da intraprendere al termine della scuola media.

L'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave propone un percorso di orientamento a partire dalla classe seconda della scuola secondaria.

Il Progetto di formazione e informazione è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle sedi di San Polo, Cimadolmo, Ormelle e alle loro famiglie. Interessa i ragazzi, in modo da favorire la maturazione di una scelta autonoma e consapevole, e le famiglie, per consentire di essere di supporto ai propri figli.

Il percorso di orientamento prevede:

- Open-day pomeridiano rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e ai loro genitori in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria.
- Attività di approfondimento dell'identità personale, volte a migliorare la conoscenza di sé e a riflettere su attitudini e aspettative, a partire dalla seconda Media attraverso schede e test di auto-valutazione.
- Visite ad aziende per conoscere le attività produttive del territorio.
- Incontri con studenti delle scuole superiori e adulti, esperti dei vari settori economici, per informazioni, consigli e interviste.
- La "Giornata dell'Orientamento", con la presenza di insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, presenti sul territorio opitergino-mottense (CFP, istituti professionali, istituti tecnici, licei)
- Incontri serali con esperto per i genitori su temi inerenti l'orientamento.
- Consegna del "consiglio orientativo" da parte dei docenti alle famiglie.

PARTE TERZA

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Le **priorità e i traguardi** che l'Istituto ha individuato per il prossimo triennio coerentemente con la **mission** e quanto evidenziato nel RAV sono:

PRIORITÀ:

1. Competenze chiave

2. Risultati a distanza.

1. Competenze chiave

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO - Uno dei criteri che ci può indicare l'acquisizione incerta di competenze sociali e civiche è il voto di comportamento inferiore a 8 per la scuola secondaria e buono per la scuola primaria. Questa valutazione evidenzia una mancata interiorizzazione delle competenze sociali e civiche necessarie per vivere e apprendere in modo attivo, cooperativo e autonomo. Si è notato che i criteri di valutazione del comportamento tra i due ordini di scuola spesso non sono gli stessi. Per cercare di superare questa discrepanza, è stata attivata una commissione, formata da insegnanti della scuola primaria e secondaria, che si è posta come obiettivo creare vera continuità metodologica e didattica tra i due ordini scolastici. Nell'anno scolastico 2014/15 la scuola ha aderito alla sperimentazione della nuova scheda sulla certificazione delle competenze e questo ha favorito la progettazione di UDA e di griglie di osservazione sistematica sulle competenze sociali.

2. Risultati a distanza.

I risultati degli studenti al termine del 1°anno della scuola secondaria di primo grado e dell'esame di stato terza media (per la scuola primaria), al termine del biennio della scuola secondaria secondo grado (per la scuola media di primo grado).

TRAGUARDO - La percentuale degli alunni promossi deve essere >95% sia all'esame di stato per la scuola secondaria sia al biennio per la scuola secondaria di secondo grado . Il numero degli alunni con giudizio sospeso deve avere un valore basso, indicativamente <10%; gli abbandoni, i passaggi, i trasferimenti scolastici devono avere un valore basso <10% per la scuola secondaria di secondo grado. Dal momento che solo il 50% degli alunni segue il Consiglio orientativo della scuola, è necessario programmare attività ed incontri con esperti che aiutino i ragazzi e le famiglie ad una scelta rispettosa delle attitudini di ogni studente. L'orientamento non deve essere inteso solo come l'individuazione della scuola superiore alla quale iscriversi, ma soprattutto come conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, del proprio modo di lavorare e apprendere. Un percorso, che abbia tale finalità, può incominciare già dalla scuola primaria. Per il corrente anno il nostro istituto lavorerà in sinergia con il Laboratorio Larios del l'università di Padova in un progetto di formazione destinato ai docenti sull'orientamento e l'adozione e sperimentazione di strumenti efficaci che indirizzino gli studenti nel processo di conoscenza di sé.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO relativi alle priorità e ai traguardi precedentemente indicati sono:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettare UDA alla primaria e alla secondaria documentate in tutti i passaggi, per favorire una didattica per competenze e la certificazione delle stesse.

Programmare UDA complete di griglie per l'osservazione sistematica, che focalizzano l'attenzione sulle competenze sociali e civiche oltre che disciplinari e trasversali. L'UDA implica l'uso di metodologie quali lavoro in coppia, piccolo gruppo, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, diviene quindi necessario cooperare tra classi parallele o lavorare per classi aperte tra i diversi ordini di scuola dell' I.C.

Per quanto riguarda la valutazione è necessario premettere che dall'analisi dei risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, PROVE INVALSI, è emerso che:

i punteggi ottenuti dagli studenti sia alla scuola primaria che alla secondaria in italiano e in matematica sono in linea con quelli della regione e superiori ai dati di area e nazionali, quindi la scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le classi, ma lo studio dei dati sottolinea che le disparità di risultati tra alunni meno dotati e più dotati sono abbastanza costanti nel corso della loro permanenza a scuola. Questa è una criticità che impone ai docenti una riflessione sull'efficacia dell'azione didattica, che dovrebbe invece favorire il recupero, l'incremento e la fissazione di competenze.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Sperimentare strumenti di autovalutazione che meglio orientino la scelta dello studente e la rendano più coerente con le effettive potenzialità di ogni alunno.

La formazione specifica degli insegnanti sull'orientamento e l'adozione di materiali per test di autovalutazione porta gli studenti a una conoscenza di sé più consapevole e ad una scelta del proprio futuro serena e coerente con le attitudini/potenzialità di ognuno.

Dai risultati a distanza dei nostri alunni, che s'iscrivono agli istituti superiori, emerge che la percentuale di risultato positivo riguarda sia coloro che hanno seguito il consiglio orientativo sia quanti hanno scelto percorsi diversi da quelli indicati.

Proprio per questo è necessario che gli insegnanti abbiano una formazione specifica e coerente sull'orientamento, per diventare guide sempre più autorevoli e competenti. È importante coinvolgere lo studente, utilizzando strumenti che gli permettano di operare la propria scelta in modo attivo. I genitori devono poter partecipare a questo momento, in quanto mediatori del processo formativo di ogni adolescente.

Le priorità e gli obiettivi di processo indicati rappresentano il fulcro del piano di miglioramento dell'istituto comprensivo.

Le azioni da perseguire nei prossimi anni, al fine di superare le criticità individuate, sono:

- **L'adozione di prove in ingresso e in uscita, opportunamente normate, da proporre a tutte le classi dell'istituto e prove per classi parallele a cadenza regolare, corrette dagli insegnanti in base a criteri comuni e condivisi.**
- **La realizzazione di UDA come prassi didattica.**
- **L'incremento del tempo scuola con attività pomeridiane di rinforzo per le discipline come matematica e italiano e attività laboratoriali e/o ludico-espressivo attraverso le quali incrementare le abilità sociali e civiche.**
- **L'attuazione di un nuovo modello di scheda per il giudizio orientativo, che coinvolga studenti e genitori e tenga conto delle indicazioni emerse dal percorso formativo con l'Università di Padova.**

AZIONI DI MONITORAGGIO

Ogni azione prevista dal PTOF sarà monitorata attraverso strumenti di vario tipo quali:

- Questionari/griglie/percorsi di autovalutazione
- questionari di gradimento,
- grado di partecipazione alle attività proposte,
- numero degli insuccessi,
- miglioramento delle abilità sociali,

per individuare in modo tempestivo azioni di correzione e/o miglioramento.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI: PRIORITÀ

Dal RAV emerge la necessità di potenziare e migliorare le competenze sociali e civiche e i risultati a distanza. Diviene per questo necessario favorire la progettazione di UDA e la didattica di tipo laboratoriale anche con l'utilizzo delle tecnologie, per incrementare l'apprendimento attivo. Risulta di nodale importanza potenziare la collegialità nelle dinamiche di insegnamento e apprendimento, al fine di implementare una didattica per competenze: su questa linea si interverrà con la formazione dei docenti.

E' altresì prioritario dotarsi di strumenti di osservazione, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze, mediante l'uso di griglie di osservazione, biografie narrative e diari di bordo.

La scuola intende raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari oltre che nell'ordinaria attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

Le attività di potenziamento e i progetti collegati metteranno al centro gli alunni cercando di incrementare le loro competenze nei vari ambiti (linguistico, scientifico, artistico), favorendo il riallineamento dei ragazzi in difficoltà, aumentando tempi e spazi d'intervento, coinvolgendo il territorio; il comune denominatore sarà creare occasioni di sviluppo delle competenze sociali e civiche e favorire, attraverso opportuni interventi di orientamento, il successo nel progetto scolastico e di vita degli alunni .

Tra i campi di potenziamento proposti dalla nota ministeriale 30549 del 21/09/2015 sono quindi individuate le seguenti priorità:

- 1) Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento artistico e musicale
- 5) Potenziamento motorio
- 6) Potenziamento laboratoriale

Altro importante ambito che s'intende potenziare nell'Istituto è quello dell'orientamento con la creazione di un vero sistema (L 107 art.1 comma 7 punto s). Come emerge dal Rav già molte iniziative si svolgono nel campo dell'orientamento, manca però un progetto di Istituto che preveda la formazione dei docenti e l'utilizzo di strumenti validati per lo sviluppo delle capacità di autoanalisi e scelta dei ragazzi.

La scuola, che è anche istituto capofila per la rete orientamento dell'opitergino mottense, ha presentato ed ha ottenuto il finanziamento per un progetto in rete in linea con il Piano di miglioramento. Dall' a.s. 2016/2017 è stato assegnato dall' USP un DOCENTE in organico potenziato che deve coordinare il lavoro della rete orientamento.

L'Istituto è inoltre ISTITUTO CAPOFILA della RETE CTI TREVISO NORD: anche per questo importante ruolo alla docente Brisotto Paola è stato garantito un distacco parziale.

SCHEMA PRIORITÀ CAMPI POTENZIAMENTO E RELATIVO ORGANICO

ORDINE DI PRIORITA'	CAMPI POTENZIAMENTO	Obiettivi formativi comma 7 - FINALITA'	ORGANICO POTENZIATO
1	Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, di cura dei beni comuni e di consapevolezza dei diritti e dei doveri; (punto d) • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (punto e) • Apprendere l'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori linguistici per alunni stranieri, da organizzare in collaborazione anche con gli enti locali, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (punto r) 	<p>1 DOCENTE- Progetto 1 cittadinanza attiva/ legalità</p> <p>1 DOCENTE -Progetto 2 italiano L2</p>
2	Potenziamento Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, legate a progetti matematico-scientifici anche di rete, con la proposta di giochi di logica e di matematica; (punto b) • Realizzare laboratori di esperimenti scientifici, in collegamento alla rete provinciale LES (punto b) • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, con eventuale apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi. (punto p) 	<p>1 DOCENTE- Progetto 3 giochi matematici</p> <p>1 DOCENTE- Progetto 4 potenziamento competenze matematiche</p>
3	Potenziamento Linguistico	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea Studio e potenziamento lingue straniere con certificazione linguistica. (punto a) • Realizzazione progetto di recupero delle competenze linguistiche in orario extra-curricolare con apertura pomeridiana della scuola e/o curricolare, con variazione del numero alunni per classe e diversa articolazione gruppo classe. Favorire il supporto e potenziamento per alunni con difficoltà di apprendimento, di inclusione per alunni con cittadinanza non italiana, e per alunni con BES (punto n) 	<p>1 DOCENTE 9 ORE - Progetto 5 potenziamento e certificazione lingue</p> <p>1 DOCENTE 9 ORE- Progetto 6 recupero competenze</p>
4	Potenziamento artistico e musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Per potenziare le competenze artistiche e musicali, sviluppare le competenze di produzione e fruizione consapevole dell'opera d'arte, attraverso la pratica 	<p>1 DOCENTE- Progetto 7 Musica Insieme coro e</p>

		strumentale e corale: formazione di una piccola orchestra e di un coro d'istituto e progetto per lo studio di uno strumento musicale (punto c)	orchestra d'Istituto
5	Potenziamento Motorio	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare le discipline motorie, sviluppando comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'educazione alimentare; valorizzare le esperienze formative di gruppo e la crescita personale, per favorire comportamenti leali, corretti e collaborativi in situazione competitive e non. Apertura pomeridiana Scuola in collaborazione con il territorio (punto g) 	1 DOCENTE- Progetto 8 pratica sportiva
6	Potenziamento Laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso la realizzazione di laboratori d'informatica con percorsi di programmazione informatica attraverso l'utilizzo di semplici linguaggi (html, scratch...) e software specifici (punto h) Utilizzare la piattaforma Moodle come strumento di sostegno al lavoro dei docenti (inserimento e preparazione dei materiali, gestione dei forum,...) 	1 DOCENTE - Progetto 9 competenze digitali

Distribuzione oraria docenti potenziato

Classe di concorso	Ore da prestare	Esoneri collaboratori	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
Primaria	730	200	230	100	200 P2	730
Primaria	730	200	230	100	200 P3	730
Primaria	730				730 CTI Tv Nord	365 IC san polo 365 IC breda
A043	600	260	140	100	100 P1	600
A043	600		200		400 rete orientamento	600
A059	600		100	300	200 P3/P4	600
A059	600		200	200	200 P9	
Lingue	600		300	200	100 P5/P6	600
A032	600		300		300 P7	600
A030	600		200		400 P8	600
TOTALE	6.390	660	1.900	1000	2830	6390

PARTE QUARTA

CURRICOLO

Le NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (Art. 1, comma 4, D. P. R. 20 marzo 2009, n. 1, secondo i criteri indicati dalla C. M. n. 31 del 18 aprile 2012) intendono fissare per ciascuna disciplina o campo d'esperienza gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definito dal Parlamento europeo (18 dicembre 2006):

1. Comunicazione nella madre-lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Il nostro Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 e tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni che si possono così riassumere:

- accoglienza, ascolto e rispetto dell' identità di ognuno;
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, di competenze disciplinari e comportamenti socialmente corretti;
- partecipazione attiva nelle esperienze di apprendimento;
- raggiungimento di precisi traguardi nelle competenze culturali;
- acquisizione di abilità attraverso attività laboratoriali;
- valutazione chiara e motivata tale da favorire un adeguato processo di maturazione

ha elaborato un proprio Curricolo di Istituto, punto di riferimento per la programmazione educativa e didattica di ogni insegnante. Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenza digitale sono competenze che coinvolgono tutte le discipline, perché hanno funzione metodologica e strumentale. (**allegato 2**)

SCUOLA DIGITALE

Accesso, dotazioni, tecnologie e spazi

In questi anni l'IC ha investito sulla digitalizzazione mettendo in atto molte azioni per lo sviluppo dell'informatizzazione amministrativa della scuola e per lo sviluppo della competenza digitale degli studenti.

Ogni plesso dispone di un certo numero di LIM, alcuni plessi anche di un'aula informatica, nella scuola secondaria di Cimadolmo è allestita una classe 2.0.

Alcuni notebook sono di supporto alla didattica per gli alunni con dsa e per gli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92.

Organizzazione amministrativa

È stato avviato un processo di digitalizzazione amministrativa dell'IC; il sito dell'IC è costantemente aggiornato; è organizzato in più sezioni in cui genitori e docenti trovano pubblicati tutti i documenti emanati dall'Istituzione.

Nell'area pubblica sono accessibili a tutti: circolari, concorsi, bandi, modulistica legata all'attività didattica e alla richiesta di permessi, informazioni relative all'organizzazione e agli orari, alla composizione dei consigli di classe, etc.

Nell'area riservata ai docenti sono pubblicati tutti i documenti per la consultazione particolare dei docenti e per la visione prima della loro approvazione nelle sedi competenti; documenti vari utili all'azione didattica.

In un'altra area riservata sono pubblicati documenti utili al personale amministrativo.

È stato messo a disposizione di ogni docente un account d'istituto con servizio dei webmail e di webstorage.

Registro elettronico

L'IC ha adottato il registro elettronico, inizialmente solo per la scuola secondaria e per un plesso della scuola primaria. A partire dall'anno scolastico 2015/16 tutti i docenti utilizzano il registro elettronico: dallo stesso anno scolastico il registro, per la scuola secondaria, è accessibile anche alle famiglie che possono monitorare costantemente i risultati scolastici dei propri figli e consultare i compiti assegnati. Si ritiene importante abilitare anche altri servizi messi a disposizione da portale argo.

Attività didattica

Importanti documenti di riferimento come le *Raccomandazioni del Consiglio europeo* del 2006 e le *Indicazioni Nazionali* del 2012 richiamano l'importanza dello sviluppo delle competenze digitali negli alunni; essi devono imparare a reperire e selezionare in modo critico le informazioni e divenire abili nel servirsi delle possibilità comunicative che le nuove tecnologie forniscono.

Dal canto suo la scuola è chiamata ad accompagnare il percorso di apprendimento degli alunni nel rispetto della varietà degli stili cognitivi e sostenendo la loro motivazione: l'utilizzo dei media nella didattica è un valido supporto nel perseguimento di questi obiettivi.

L'IC ha in questi ultimi anni migliorato la sua offerta formativa attivando la piattaforma moodle per alcune classi della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di uno strumento innovativo che permette agli alunni di familiarizzare con gli strumenti informatici e ai docenti condividere risorse didattiche e conoscenze con gli alunni.

In un plesso è attivata una piattaforma interattiva specifica per lo studio della lingua inglese.

Azioni messe in campo e Prospettive di sviluppo

L'Istituto ha avviato una serie di azioni, che intende continuare e potenziare, coerenti con il PNSD:

- È stato nominato il docente animatore digitale: prof.ssa Bioses Mariangela
- È stata avviata con sistematicità la formazione dei docenti e del personale (registro elettronico, progetto Web in classe, segreteria digitale)

- Investimenti, in collaborazione con comuni e associazioni del territorio, per potenziare le dotazioni Hardware della scuola
- Partecipazione a concorsi e realizzazione di progetti con utilizzo di nuove tecnologie
- Partecipazione a bandi per finanziare laboratori mobili e potenziamento dotazioni della scuola

Nei prossimi anni s'intende diffondere l'utilizzo di strumenti multimediali quali la piattaforma moodle, la LIM, i software didattici, le piattaforme legate al libro di testo in dotazione e garantire ai docenti un'adeguata formazione per sostenere il cambiamento.

(Allegato 3)

Progetti PON FESR

Il nostro Istituto ha partecipato all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15.10.2015 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali, Asse II infrastrutture per l'istruzione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società de3lla conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.08.1 Interventi Infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze Chiave”

Il progetto è stato finanziato con prot. MIUR AOODGEFID/5886 del 30.03.2016

Sottoazione	Codice Identificativo progetto 1	Titolo Progetto	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Totale autorizzato progetto
10.8.1.A3	10.8.1.A3-FESRPN-VE-2015-130	LABORATORIO MOBILE PER L'APPRENDIMENTO	€ 21.375,00	€ 625,00	€ 22.000,00

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio mobile a disposizione di tutta la scuola per trasformare un'aula normale in uno spazio multimediale e di interazione. In tal modo sarà possibile proporre diverse modalità di lavoro applicando metodologie innovative

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'Istituto sta attuando un'importante riflessione sull'ambiente di apprendimento e a tal proposito è stata avviato un percorso di formazione dei docenti condiviso con altre scuole del territorio per conoscere esperienze didattiche legate al metodo Montessori e alle Scuole Senza Zaino: il percorso continuerà nei prossimi anni.

Fin da subito la scelta è di organizzare l'ambiente di apprendimento in modo da favorire l'acquisizione di competenze e la promozione della capacità critica e di riflessione, la partecipazione e la cooperazione, la creatività e il protagonismo attraverso:

- metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione a favorire un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- organizzazione del lavoro su classi aperte, lavoro a coppie e di gruppo anche su modalità peer to peer, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, attività di recupero e di potenziamento, problem solving.

VALUTAZIONE

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti; deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche **di punti di partenza diversi**, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione è opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità di apprendimento e svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- del punto di partenza degli alunni
- dei diversi percorsi personali
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Strumenti di verifica

- Prove scritte, esercizi, schede ed altro materiale strutturato, sia concordato in sede di classi parallele o riunione per dipartimento, sia scelto in autonomia del docente
- Prove oggettive standardizzate
- Prove orali
- Osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe
- Verifiche di fine periodo

Si ritiene importante che i docenti si adoperino anche nella progettazione di altre attività:

- Costruzione di prove per classi parallele con definizione di criteri comuni di correzione; Inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, auto narrazione, compiti autentici).

Suddivisione anno scolastico

Il Collegio dei docenti in data 1 settembre 2016 ha approvato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre. Il trimestre termina prima di Natale con gli scrutini e la consegna di una scheda di valutazione. Il pentamestre , con segnalazione scritta a metà del secondo periodo per quei ragazzi che evidenziano delle difficoltà, si conclude al termine dell'anno scolastico con scrutini e consegna documento di valutazione finale.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per questi alunni, la valutazione mette in evidenza in maniera ancor più attenta il percorso individuale realizzato.

Per gli alunni in situazione di disabilità le modalità di valutazione fanno riferimento agli obiettivi del PEI e per gli altri alunni con bisogni educativi speciali nel PDP.

(allegato 4)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: progetti e collaborazioni

Nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di avviare una più estesa condivisione di finalità e di interventi intorno a Progetti ad ampio raggio, il nostro Istituto ha aderito alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e a progetti in rete con altre Scuole e Istituti della zona. L'ampliamento dell'Offerta Formativa prevede la realizzazione di progetti sia in orario scolastico che extrascolastico.

La realizzazione della maggior parte dei progetti di Istituto è possibile grazie ai **fondi erogati dai Comuni**. Queste risorse permettono l'attuazione di progetti anche con la presenza di esperti esterni alla scuola.

Tutti i progetti sono ricondotti alle seguenti aree :

- Area 1. Ed. ambientale - Ed. alla cittadinanza - Ed. alla solidarietà
- Area 2. Ed. alla salute e all'affettività
- Area 3. Nuove tecnologie
- Area 4. Continuità educativa
- Area 5. Potenziamento/recupero alunni in difficoltà d'apprendimento
- Area 6. Attività/proposte artistico-musicali-espressive-creative.
- Area 7. Potenziamento pratica motoria ed attività sportive
- Area 8. Potenziamento/approfondimento disciplinare
- Area 9. Lingua 2

I progetti di Istituto anno scolastico 2016/2017 (allegato 5)

I progetti di rete

Negli ultimi anni, nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di avviare una più estesa condivisione di finalità e di interventi intorno a Progetti ad ampio raggio, il nostro Istituto ha aderito a Progetti in rete con altre Scuole e Istituti della zona. Di molte reti il nostro Istituto è Istituto Capofila e gestisce pertanto la parte organizzativa, il coordinamento e la gestione finanziaria

I progetti in rete per l'anno scolastico 2016-17

- **Rete CTI Treviso Nord:** scuole , associazioni, ulss e comuni del territorio **TREVISO NORD. Istituto Capofila IC San Polo**
- **Rete Orientamento:** Associazione Lepido Rocco/I.C. San Polo di Piave.
- **Rete Amministrativa:** rete di scuole per il supporto amministrativo e formazione . Capofila **ISIS Fanno – Conegliano**
- **Rete Autovalutazione:** IC zona Conegliano Vittorio veneto – Capofila **Conegliano 2**
- **Rete Intercultura:** IC zona Conegliano Vittorio veneto – Capofila **Vittorio Veneto 2**
- **Rete matematica “Progetto Mathup”:** I.C. San Polo di Piave.
- **Promozione alla salute:** rete per la promozione della salute, tra Ulss n°9, UST e le scuole di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio. **IC San Polo è istituto capofila** per il tavolo tecnico Opitergino Mottense.
- **Progetto “La Grande Guerra, la Grande Pace”:** rete IC Treviso Nord- capofila IC Breda di Piave.

AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.

Il nostro Istituto partecipa alla **RETE per la promozione della salute, tra Ulss n°9, UST e le scuole** di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio.

È stata redatta la **CARTA** per una promozione della salute globale orientata alle competenze, che contiene le linee guida per quegli Istituti che aderiscono e intendono promuovere la salute tra alunni,

docenti, personale della scuola e famiglie.

Ciascuna scuola pianifica il proprio processo di miglioramento adottando un approccio globale che si articola nei cinque ambiti di intervento strategici

COMPONENTI	AZIONI	INTERVENTI
Componente 1. Le competenze individuali di salute e le capacità di interagire	1.1 La scuola adotta all'interno del curriculum formativo lo sviluppo di competenze e di tematiche inerenti la salute 1.2 La scuola si impegna ad affrontare le tematiche in modo interdisciplinare	Nelle programmazioni annuali i docenti prevedono U.D.A. adeguate ai vari livelli di età scolare. La scuola aderisce al progetto "Più sport a scuola" In tutte le scuole vengono trattate le tematiche relative al risparmio energetico, ai rifiuti, ai materiali e la loro sostenibilità, l'inquinamento.
Componente 2. Le Politiche per una scuola in salute	2.1 La scuola promuove ambienti che sostengono una sana alimentazione 2.2. La scuola è libera dal fumo	La mensa propone un' alimentazione equilibrata e sana. Nella scuola è attivo un comitato mensa scolastica. Il fumo è vietato in tutti gli ambienti interni ed esterni alla scuola
Componente 3. L'ambiente fisico della scuola	La scuola qualifica gli spazi con criteri di sicurezza. La scuola definisce modalità e tempi di utilizzo degli spazi su criteri di sicurezza e di benessere	La scuola promuove una "cultura della prevenzione" finalizzata a: 1. Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.Lgs. 626/94 e 242/96. 2. Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non. 3. Garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro 4. Garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di: primo soccorso, antincendio e terremoto. L'utilizzo dei cortili scolastici per la ricreazione è regolato da norme di utilizzo per garantire la sicurezza e il benessere

<p>Componente 4. L'ambiente sociale della scuola</p>	<p>La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza.</p> <p>La scuola promuove il senso di identità, autostima e benessere psicofisico.</p>	<p>La scuola definisce annualmente il progetto accoglienza per gli alunni nuovi iscritti di ogni ordine di scuola.</p> <p>Aderisce alla RETE Stranieri per la loro accoglienza.</p> <p>La scuola garantisce agli alunni in situazione di disabilità una piena inclusione, attraverso programmazioni didattico-educative personalizzate che permettono lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.</p> <p>La scuola predispone il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) che si connota come guida per una progettazione dell'offerta formativa, basata su obiettivi di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono inoltre attivi progetti e percorsi di : - Percorso relazionale –affettivo; - Sportello spazio ascolto; - Progetto emozioni; - Progetto 'Scrivo, leggo bene' promosso dal CTS in collaborazione con l'ULSS; - Progetto "Amici del cuore" intervento di prevenzione delle malattie cardiovascolari - progetti di continuità tra ordini di scuola; - progetto orientamento;
<p>Componente 5. I legami con la comunità</p>	<p>La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie.</p> <p>La scuola ricerca la collaborazione con l'Ente Locale e la Comunità</p>	<p>La scuola coinvolge i genitori invitandoli ad incontri di approfondimento su tematiche inerenti la salute.</p> <p>La scuola coinvolge i genitori in attività legate all'orientamento.</p> <p>La scuola collabora con l'ULSS.</p> <p>La scuola aderisce al programma europeo "Più frutta nelle scuole": sono previsti incontri con nutrizionisti, distribuzione di materiale informativo agli insegnanti; giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative.</p> <p>In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione "Giro Girotondo" la scuola primaria di San Polo di Piave organizza i pomeriggi Integrati e un doposcuola con personale volontario.</p> <p>Partecipa ad iniziative promosse dall'AVIS.</p>

PREMIO " GIUSEPPE MAZZOTTI" RAGAZZI

Il Premio Letterario "*Gambrinus Giuseppe Mazzotti* " è una realtà culturale e formativa attiva sul nostro territorio da ormai diversi decenni. Dall'Anno Scolastico 2011-2012 è stata istituita, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave, una specifica sezione dedicata agli studenti delle seconde e terze classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado di San Polo, Ormelle e Cimadolmo.

Viene proposto agli studenti, con il supporto e la collaborazione del corpo docenti, lo svolgimento di componimenti in prosa su argomenti di anno in anno nuovi, legati alle tematiche delle sezioni del Premio Mazzotti principale. Una giuria specifica valuta i componimenti presentati e stabilisce una terna di vincitori che vengono ufficialmente resi pubblici in una cerimonia di premiazione riservata, alla presenza di tutti gli studenti e delle principali cariche istituzionali del Comune e del Premio Letterario. La stessa giuria inoltre segnala i componimenti non vincitori ma particolarmente meritevoli. Il Premio offre agli studenti l'occasione di esprimersi attraverso la parola scritta con stimoli e obiettivi particolari, complementari a quelli offerti dalla normale attività didattica, di riflettere individualmente e collettivamente su temi specifici legati alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato, all'ecologia, all'esplorazione ecc., di incontrare "esperti" con opportunità particolari di apprendimento e conoscenza.

COLLABORAZIONI

L'I.C. "Luigi Luzzatti" collabora con:

Amministrazioni Comunali

Le Amministrazioni Comunali partecipano allo svolgimento del servizio scolastico e sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e in alcuni casi all'onere economico delle seguenti attività:

- trasporto scolastico;
- servizio mensa;
- servizio di pre-scuola, ove sia richiesto e necessario;
- sostegno all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- realizzazione di progetti programmati dal Collegio Docenti e che prevedono l'intervento di esperti;
- servizio di trasporto per uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.

Azienda Sanitaria Locale (ULSS 9 Treviso)

I tre comuni rientrano nell'ambito d'influenza dell'ULSS 9 di Treviso.

L'azienda sanitaria collabora con la scuola sia in riferimento agli alunni certificati o con Bisogni educativi Speciali, sia per molteplici attività concernenti la prevenzione e la corretta gestione della salute a scuola.

Per gli alunni certificati l'ULSS ha il compito di:

- formulare diagnosi cliniche di disagio/svantaggio;
- organizzare incontri periodici di valutazione del processo d'integrazione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio.

Enti ed Associazioni del territorio

Le attività e le iniziative dell'Istituto Comprensivo sono rese possibili anche grazie ad una proficua collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio che, in frequenti casi, è stata formalizzata mediante convenzioni, accordi e protocolli.

Un ruolo particolare rivestono le associazioni locali **Caritas e San Vincenzo** che, attraverso un numero consistente di volontari, supportano la scuola con attività di studio assistito per lo svolgimento dei compiti pomeridiani rivolto in modo particolare agli alunni non italofofoni.

Si riportano di seguito gli accordi e le convenzioni attive:

- **Accordo di programma per l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità** (Az. ULSS. N.9; Servizi Ass.za sociale dei Comuni; Ente Provincia di Treviso; Centro di Servizio per il Volontariato; CPIA Treviso; Ufficio Scolastico Provinciale; Rete Stranieri Treviso; Istituti Scolastici Superiori; Ufficio Servizi Sociali Adulti e Minori)
- **Progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo** (ULSS. N. 9)
- **Protocollo d'intesa per la prevenzione e contrasto della devianza giovanile in ambito scolastico** (Enti della provincia di Treviso, Prefettura di Treviso, Procura della Repubblica, Questura, Comando Prov.le Carabinieri e della Guardia di Finanza, Ufficio Scolastico Prov.le; Aziende ULSS 7, 8 e 9; Provincia di Treviso e Comuni della Provincia; II.SS. della provincia di Treviso).
- **Protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti DSA** (Tra Regione Veneto eUSR per il Veneto)

PARTE QUINTA

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

In conformità alla legge 107, comma 124 che definisce la formazione “*obbligatoria, permanente e strutturale*” e prevede che il piano sia sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento e con il Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR, la formazione dei docenti terrà conto dei bisogni emersi e degli obiettivi previsti dal RAV e quindi si focalizzerà innanzitutto sulle priorità di miglioramento individuate: competenze di cittadinanza e risultati a distanza.

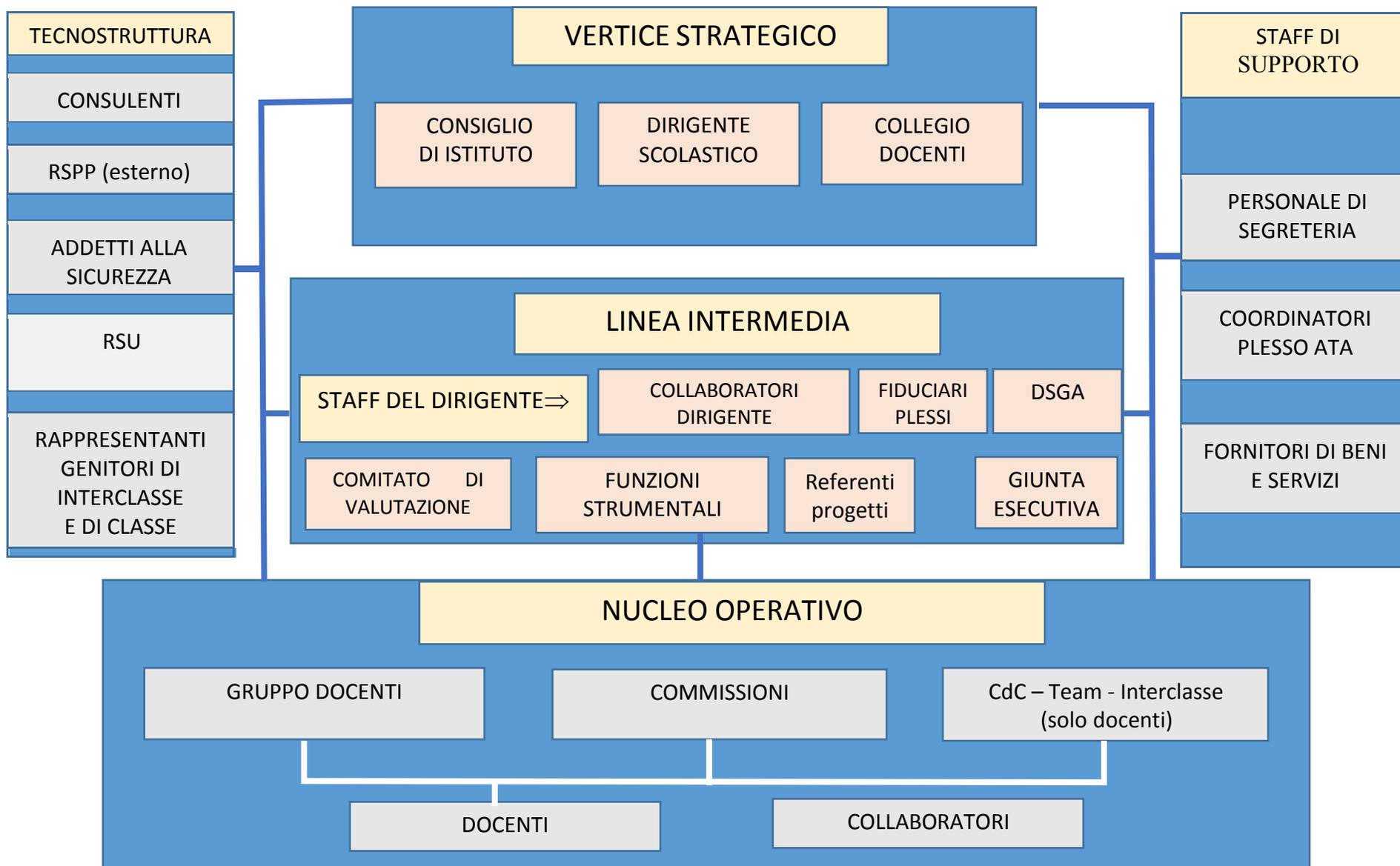
Le attività di formazione previste dal Collegio dei docenti riguardano:

- La formazione laboratoriale sulla Didattica per competenze (modelli, elaborazione di UDA, programmazione per competenze, curricoli verticali per competenze, certificazione delle competenze, metodologie didattiche quali cooperative learning, flipped class...);
- La formazione sulla valutazione;
- La didattica innovativa della matematica (Math up);
- Gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di competenze (ad esempio metodi Montessori e Scuola Senza Zaino – prosecuzione formazione ed esperienze);
- L’Orientamento (formazione in collaborazione con l’università di Padova)
- La Formazione nuove tecnologie: Web in classe
- La Formazione e l’aggiornamento sulla sicurezza: strategie e prevenzione (stress lavoro correlato)

L’organizzazione dei vari corsi sarà gestita dall’istituto in autonomia o attraverso le reti di scuole; la partecipazione sarà lasciata alla libera scelta dei docenti o resa obbligatoria in base alle priorità definite dal collegio dei docenti e comunque vincolata alla frequenza/partecipazione di almeno UNA unità di formazione, che ogni docente certificherà a fine anno scolastico. Per il raggiungimento di tale quorum avranno precedenza le iniziative promosse dal Collegio dei docenti rispetto all’adesione personale ad altri corsi individuati dal docente.

PARTE SESTA

ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATI" DI SAN POLO DI PIAVE



L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE	Istituto Comprensivo Statale "Luigi Luzzatti"
INDIRIZZO E SEDE LEGALE	Via Roma 38 – 31020 San Polo di Piave
INDIRIZZO UFFICI E PRESIDENZA	via Papa Luciani 18 -31020 San Polo di Piave
TELEFONO	0422 855062- 0422 855112
FAX	0422 856700
E MAIL	tvic86000b@istruzione.it
CODICE FISCALE	80012450260
CODICE MINISTERIALE	TVIC86000B
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Paola GARDENAL
DOCENTE COLLABORATORE	Maria Angela FACCHIN
DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	Monica ANTONIAZZI

Docenti REFERENTI DI SEDE:

Docenti	Sede
Furlan Lorella	San Polo primaria
Camerin Manuela	Cimadolmo primaria
Favaretto Ornella	Ormelle primaria
Bioses Mariangela	San Polo secondaria
Gargiulo Luca	Cimadolmo secondaria
Prezioso Francesca	Ormelle secondaria

Docenti REFERENTI COMMISSIONI:

	SAN POLO	CIMADOLMO	ORMELLE
PROGETTI	Furlan Bioses	Camerin Gargiulo	Favaretto Prezioso
INCLUSIVITÀ	Brisotto Giacomin Bellon Allegra	Narder T. Paladin Neso	Zambon F. Forcina
CONTINUITÀ	Cadamuro Allegra	Pascon Salato	Padovan Vaccari
ORIENTAMENTO	Peruzzetto	Caruso	Celante
AGGIORNAMENTO PTOF	Facchin, Zaninotto, Favaretto		
INNOVAZIONE EDUCATIVA	Cadamuro Peruzzetto	Brugnera Baldin	Zorzal Martinez
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE	Collaboratore DS- Funzioni strumentali – altri docenti (continuità triennale) Facchin – FS – Celante Daniel Neso Favaretto		

Docenti REFERENTI SICUREZZA

Docenti	Sede
De Battista Laura	San Polo primaria
Montagner Monica	Cimadolmo primaria
Aquino Loretta	Ormelle primaria
Tomasella Giorgio	San Polo secondaria
Lucchetta Fabio	Cimadolmo secondaria
Buffoni Giovanna	Ormelle secondaria

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

AREA 1	GESTIONE DEL POF <i>PIANO DI MIGLIORAMENTO AUTOVALUTAZIONE</i> <i>RICERCA EDUCATIVA E INNOVAZIONE</i>	ZANINOTTO DONATELLA
AREA 2	SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI <i>INNOVAZIONE DIGITALE</i>	GARGIULO LUCA
AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI <i>INTERCULTURA</i>	GIACOMIN ELISABETTA
AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI <i>DIVERSAMENTE ABILI</i>	NARDER TERESA

REFERENTE CTI

ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE	RETE	Capofila di rete	Docente REFERENTE
CTI TREVISO NORD	Scuole, Enti locali, associazioni ULSS 9 Treviso Nord	I.C. SAN POLO	BRISOTTO Paola

1. LA SEGRETERIA

– ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI	11.30-13.00	
MARTEDI	11.30-13.00	
MERCOLEDÌ	11.30-13.00	
GIOVEDÌ	11.30-13.00	15.00-17.00
VENERDÌ	11.30-13.00	
SABATO	9.00-12.00	

L'apertura pomeridiana non si effettua nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico.

La documentazione richiesta sarà rilasciata nel più breve tempo possibile, entro 3 giorni.

- SERVIZI OFFERTI
 - Iscrizione alunni
 - Rilascio di certificati (frequenza, iscrizione)
 - Informazioni riguardo aspetti organizzativi e didattici generali
- PERSONALE AMMINISTRATIVO

Area	Personale
Alunni primaria /	D'Aloia Monica
Personale scuola primaria- secondaria e ATA	Soler Serena/ Pozzobon Patrizia
Protocollo-posta e comunicazioni varie	Bidoggia Eles
Contabilità	Trevisan Vanna
CTI/coll contabilità	Antoniazzi Pierangelo

2. GLI ORGANI COLLEGIALI

La gestione dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:

- > Il **Collegio Docenti**, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'istituto in tutte le sue componenti.
- > Il **Consiglio d'Istituto**, cui spetta il compito di gestire la vita amministrativa dell'istituto in stretta relazione con la progettazione didattica.
- > I **Consigli di Interclasse** della scuola primaria cui spetta il compito di verificare, sulla base delle relazioni degli Insegnanti, l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di competenza. In particolare i Consigli si esprimono in riferimento alla scelta dei libri di testo, ai viaggi di istruzione e alle visite guidate
- > I **Consigli di Classe** della scuola secondaria di primo grado, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica delle classi di competenza.

3. LE SCUOLE

Dal 1° settembre 2005, nell'I.C. sono confluite sia le scuole primarie (Direzione Didattica), sia le scuole secondarie di 1° grado dei Comuni di Cimadolmo, Ormelle e San Polo di Piave.

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO E FAX	N° CLASSI	N° ALUNNI
Scuola primaria "C. Ambrosetto" SAN POLO	Via Roma 36	0422 855113	13	233
Scuola primaria "G.B. Lovadina" CIMADOLMO	Via Roma 5	0422 743291	8	144
Scuola primaria "Dante Alighieri" ORMELLE	Via Romana 4	0422 745783	11	184
Scuola secondaria "G.Gritti" SAN POLO	Via Papa Luciani 38	0422 855062	7	139
Scuola secondaria di CIMADOLMO	Via G.B. Lovadina	0422 743085	6	107
Scuola secondaria "GiovanniXXIII" ORMELLE	Via Romana	0422 745056	7	152

Eventi che hanno preceduto la costituzione dell'I.C.:

- ✓ fino all'anno scolastico 2004-05, le Scuole primarie (ex Scuole elementari) sono state caratterizzate da continuità sia strutturale che dirigenziale;
- ✓ le Scuole secondarie di I grado (ex Scuole medie) dei tre comuni sono state invece oggetto di tre dimensionamenti successivi:
 - nell'a.s. 1989-90 le Scuole Medie dei singoli Comuni sono confluite sotto un'unica Presidenza con sede centrale a San Polo di Piave
 - dall'a.s. 1999-2000, dette scuole sono state accorpate a quelle di Salgareda e Ponte di Piave, con sede centrale a Ponte di Piave.
- ✓ **Nell'a.s. 2005-06 si è costituito l'Istituto Comprensivo**

L' I.C. SAN POLO OGGI:

I.C. SAN POLO	N° classi	N° alunni	N° docenti
Scuola primaria	32	561	
Scuola secondaria	20	398	
Totale	52	959	

► ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola

→ **tempo scuola di 27 ore:**

tempo scuola base

→ **tempo scuola di 40 ore:**

tempo scuola che conferma l'insegnamento di tutte le discipline di base prevedendo dei tempi più distesi per gli apprendimenti e per le attività di approfondimento, oltre al tempo obbligatorio per la mensa.

La scelta viene fatta in classe prima e portata avanti fino alla classe quinta.

I genitori, all'atto dell'iscrizione, esprimono in ordine di priorità le proprie preferenze per i due modelli orari. Verranno formate le classi sulla base delle preferenze prevalenti.

Tempo scuola 27 ore

Dal corrente anno scolastico le sedi delle scuole primarie di **San Polo e Cimadolmo** adottano il modello orario della **settimana corta** che si articola su cinque mattine, dal lunedì al venerdì, e un pomeriggio.

La sede di Ormelle mantiene l'orario distribuito su sei mattine.

SAN POLO CIMADOLMO Settimana corta	MATTINO da lunedì a venerdì			UN RIENTRO pomeridiano		
	Inizio lezioni	Ricreazione	Termine lezioni	MENSA (facoltativa) e ricreazione	Inizio lezioni	Termine lezioni
	8.00	10.00-10.20	13.00	13.00-14.00	14.00	16.00
ORMELLE Tempo normale	MATTINO da lunedì a sabato					
	Inizio lezioni	Ricreazione	Termine lezioni			
	8.00	10.00-10.20	12.30			

Tempo scuola a 40 ore: 1A-2A-3A-4A-5A di San Polo e Cimadolmo

SAN POLO CIMADOLMO	MATTINO E POMERIGGIO dalle ore 8.00 alle ore 16.00 da lunedì a venerdì			
	Inizio lezioni	Ricreazione	Mensa (obbligatoria) e ricreazione	Termine lezioni
	8.00	10.00-10.20	13.00-14.00	16.00

► ORARIO SCUOLA SECONDARIA

Tempo scuola

Nella scuola secondaria di primo grado, l'orario annuale prevede una quota obbligatoria, fissata dalla legge in 30 ore settimanali .

Orario

SAN POLO-CIMADOLMO-ORMELLE	Inizio lezioni	Ricreazione	Termine lezioni
	8.00	10.50-11.05	13.00

Frequenza minima per l'ammissione all'anno successivo: 75% ovvero 742 ore.

Il tempo scuola di 30 ore di lezione è articolato in 5 ore di lezione per 6 giorni la settimana.

4. CPIA e CTI

CPIA

- **Centro per l'Istruzione degli adulti**, CPIA. I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, sono scuole statali istituite dal Ministero della Pubblica Istruzione con DPR 29 ottobre 2012,n.263. I CPIA offrono servizi e attività per l'Istruzione in Età Adulta e si rivolgono a cittadini italiani e stranieri di età superiore ai 16 anni. Il CPIA " Alberto Manzi " di Treviso è costituito da una sede centrale amministrativa e nove sedi periferiche (i CTP o Centri Territoriali Permanenti): Asolo, Castelfranco Veneto, Conegliano, Mogliano Veneto, Montebelluna, San Polo di Piave, Treviso 1, Treviso 2, Vittorio Veneto. Segue inoltre l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale e l'Istituto Penale Minorile di Treviso.

CTI

- L' I.C. è capofila nella rete " Centro Territoriale per l'Integrazione (CTI) della disabilità ", a cui aderiscono anche i comuni e le scuole di Treviso Nord, del **distretto sanitario n.4 — ULSS 9 di Treviso**, insieme all' I.C. di Breda di Piave. Alla rete partecipano attivamente gli operatori socio-sanitari del territorio (ULSS 9 con il distretto n.4 e lo SDDIE, Centro "La Nostra Famiglia", associazione genitori).

5. RETI TRA SCUOLE

L'Istituto Comprensivo aderisce alle seguenti reti

RETE	SCUOLA CAPOFILA	PARTECIPANTI	REFERENTE
C.T.I. Centro Territoriale Integrazione	I.C. San Polo di Piave	Istituti area Treviso Nord	Brisotto Paola
ORIET FOR	Associazione Lepido Rocco	Scuole opitergino mottense	Canova Claudia
Rete Scuola Per la Sicurezza Provincia di Treviso	I.T.I.S. M. Planck Villorba	scuole Treviso	Tomasella Giorgio
Rete Autovalutazione	I.C. 2° Conegliano	Scuole coneglianese vittoriese	Zaninotto Donatella
Rete Amministrativa	I.T.C. M. Fanno Conegliano	Scuole coneglianese vittoriese	Dirigente DSGA
Rete alunni stranieri	I.C. Ponte di Piave	Scuole opitergino mottense	Giacomin Elisabetta
Rete Tantisguardi	I.C. 2° Vittorio Veneto	Scuole coneglianese vittoriese	Giacomin Elisabetta
Rete di Coord interscolastico Oderzo-Motta	IC Oderzo	Oderzo, Ponte di Piave, Salgareda, Motta di Livenza, Gorgo al Monticano, San Polo di Piave	Dirigente
Rete promozione salute		Ulss n°9, UST e le scuole di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio.	Soldati Pamela

Risorse professionali esterne

Per la realizzazione di progetti, lo svolgimento di attività, la fornitura di servizi, l'IC si avvale della collaborazione anche di associazioni e professionisti esterni:

- Associazioni locali per l'educazione sportiva, musicale e altre attività espressive
- Enti / Strutture che forniscono servizi socio-sanitari per supporto a docenti / alunni e famiglie (disabilità, disagio, integrazione e mediazione culturale e linguistica); ULSS n.9, in particolare Distretto, CEOD, Centro "La Nostra Famiglia", AIPD
- Enti / Strutture locali per l'educazione stradale e alla legalità (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia municipale)
- Associazioni di volontariato (San Vincenzo, Caritas)
- Biblioteche Comunali
- Fondazione Giol
- Fondazione "Premio Mazzotti"
- Aziende del territorio

PARTE SETTIMA

FABBISOGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF - DOCENTI

ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI COMUNI – SOSTEGNO- POTENZIAMENTO)

In base all'evoluzione, avvenuta negli ultimi anni , della popolazione scolastica dei tre Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo si ritiene che la situazione si possa così definire per il prossimo triennio :

6 plessi stabili , 3 di scuola primaria e tre di secondaria ubicati nei diversi Comuni; si prevede una certa variazione nel numero classi :

SEDE	n. classi attuali (a.s. 2016/17)	Tendenza n classi
Scuola primaria "C. Ambrosetto" SAN POLO	13	13
Scuola primaria "G.B. Lovadina" CIMADOLMO	8	8
Scuola primaria "Dante Alighieri" ORMELLE	11	10
Scuola secondaria "G.Gritti" SAN POLO	7	7
Scuola secondaria CIMADOLMO	6	5
Scuola secondaria "GiovanniXXIII" ORMELLE	7	7

ORGANICO PREVISTO PER POSTI COMUNI PRIMARIA

CLASSI	N. ALUNNI	N. CLASSI	TIPOLOGIA	n. ore a classe	FABBISOGNO N. ORE
classi 1^	0	2	tempo pieno	40	80
	0	5	tempo normale	27	135
classi 2^	0	2	tempo pieno	40	80
	0	5	tempo normale	27	135
classi 3^		2	tempo pieno	40	80
	0	3	tempo normale	27	81
classi 4^		2	tempo pieno	40	80
		5	tempo normale	27	135
classi 5^		2	tempo pieno	40	80
		5	tempo normale	27	135
TOTALI CLASSI	0	35	FABBISOGNO REALE		1075
		1075	: 22 ORE		48,86
TOTALE	DOCENTI				49

ORGANICO PREVISTO SECONDARIA:

previsione 19 classi : 5 classi prime – 7 classi seconde – 7 classi terze

Discipline	Classi concorso	n. ore	Cattedre/18
Italiano	A043	190	10 10 RESIDUE
Storia	A043		
Geografia	A043		
Matem. Scien.	A059	114	6 6 RESIDUE
Inglese	A345	57	3 3 RESIDUE
Tedesco	A545	28	1 10 RESIDUE
Spagnolo	A445	10	10 RESIDUE
Musica	A032	38	2 2 RESIDUE
Tecnologia	A033	38	2 2 RESIDUE
Arte	A028	38	2 2 RESIDUE
Ed. Fisica	A030	38	2 2 RESIDUE
Religione		19	19 ORE

ORGANICO DI SOSTEGNO

SEDE	Posti attuali	Tendenza n posti
Scuola primaria "C. Ambrosetto" SAN POLO	5	7
Scuola primaria "G.B. Lovadina" CIMADOLMO		
Scuola primaria "Dante Alighieri" ORMELLE		
Scuola secondaria "G.Gritti" SAN POLO	2+13 h	3
Scuola secondaria CIMADOLMO	2	2
Scuola secondaria "GiovanniXXIII" ORMELLE	2	2

ORGANICO POTENZIATO

L'Istituto intende raggiungere gli obiettivi di miglioramento fissati nel Rav oltre che nell'ordinaria attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

Le attività di potenziamento e i progetti collegati metteranno al centro gli alunni cercando di incrementare le loro competenze nei vari ambiti (linguistico, scientifico, artistico), favorendo il riallineamento dei ragazzi in difficoltà, aumentando tempi e spazi d'intervento, coinvolgendo il territorio; il comune denominatore sarà creare occasioni di sviluppo delle competenze sociali e civiche e favorire, attraverso opportuni interventi di orientamento, il successo nel progetto scolastico e di vita degli alunni .

Progetti previsti in presenza di organico potenziato

Progetto	Classe di concorso richiesta
Progetto 1 cittadinanza attiva/ legalità	A043
Progetto 2 italiano L2	primaria
Progetto 3 giochi matematici	primaria
Progetto 4 potenziamento competenze matematiche	A059
Progetto 5 potenziamento e certificazione lingue	A345
Progetto 6 recupero competenze	A345
Progetto 7 Musica Insieme coro e orchestra d'Istituto	A032
Progetto 8 pratica sportiva	A030
Progetto 9 competenze digitali	A059

Progetti di rete

Rete		Classe di concorso
Rete CTI Treviso NORD	Ref. I.C. San Polo: Brisotto P Ref. I.C. Breda di Piave: Tasca C.	primaria
Rete Orientamento	Canova Claudia	A028

Organizzazione e collaborazioni al DS

Funzione	Esonero	Classe di concorso richiesta
Collaboratore Vicario	8 ore esonero	A043
3 referenti di plesso primaria	17 ore esonero	primaria

Dettaglio distribuzione ore docenti potenziato richiesto

Classe di concorso	Ore da prestare	Esoneri collab.	Supplenze brevi	Corsi rec/ potenziam	Progetti	Ore di utilizzo
primaria	730	200	230	100	200 P2	730
primaria	730	200	230	100	200 P3	730
primaria	730				730 CTI Tv Nord	365 IC san polo/ 365 IC breda
A043	600	260	140	100	100 P1	600
A043	600		200		400 rete orientamento	600
A059	600		100	300	200 P3/P4	600
A059	600		200	200	200 P9	600
Lingue	600		300	200	100 P5/P6	600
A032	600		300		300 P7	600
A030	600		200		400 P8	600
TOTALE	6.390	660	1.900	1000	2830	6390

Totale potenziato richiesto	7 docenti secondaria	3 docenti primaria
------------------------------------	-----------------------------	---------------------------

FABBISOGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF - PERSONALE ATA

Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario tiene conto delle indicazioni fornite nell'atto di Indirizzo del DS:

- considerare la struttura dell'istituto scolastico, organizzato in 6 sedi e con plessi che presentano numeri molto diversi di utenti e diverse progettualità territoriali che implicano diversificate presenze del personale
- garantire qualità e di efficienza al servizio offerto alle famiglie anche con efficaci collaborazioni con gli enti locali a favore di servizi per gli alunni (accoglienza, doposcuola, attività estive)
- garantire attraverso un supporto gestionale amministrativo efficace la realizzazione del PTOF assicurando professionalità e organizzazione negli uffici

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEDE	Tempo scuola	n. collaboratori attuali	necessità
Scuola primaria "C. Ambrosetto" SAN POLO	27 ore sett. Corta – 1 rientro 40 ore – 5 rientri pom	3	5
Scuola primaria "G.B. Lovadina" CIMADOLMO	27 ore sett. Corta – 1 rientro 40 ore – 5 rientri pom	4	4
Scuola primaria "Dante Alighieri" ORMELLE	27 ore	2	3
Scuola secondaria "G.Gritti" SAN POLO	30 ore	3	3
Scuola secondaria CIMADOLMO	30 ore	1	2
Scuola secondaria "GiovanniXXIII" ORMELLE	30 ore	3	2

Il prospetto indica la situazione attuale e le necessità per un migliore servizio all'utenza che tenga conto del tempo scuola e della realizzazione delle molte progettualità

DSGA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	Situazione attuale	necessità
DSGA	1	1
Assistenti amministr.	5	6

INFRASTRUTTURE (ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI)

L'Istituto ha avviato da alcuni anni un virtuoso percorso d'innovazione e potenziamento degli strumenti informatici favorendo con convinzione il processo di dematerializzazione.

Tutte le scuole, primarie e secondarie sono dotate / usufruiscono di:

- Strumenti audiovisivi e informatici
- Laboratori informatici
- 17 LIM (lavagne interattive multimediali):

Sono presenti nei vari plessi biblioteche, spazi verdi e impianti sportivi.

Delle 6 scuole del plesso alcune sono di recentissima costruzione e adatte alle varie esigenze, altre sono comunque in buono stato e sono destinate a manutenzione attenta da parte delle amministrazioni locali.

Le amministrazioni Comunali garantiscono inoltre il trasporto in tutti e tre i Comuni e il servizio mensa nei comuni di San Polo e Cimadolmo dove è attivo il tempo pieno e la settimana corta nella scuola primaria.

In relazione alle priorità del RAV e a quanto sottolineato in merito alla necessità di una didattica innovativa e di ambienti di apprendimento significativi e adeguati allo sviluppo di competenze si ritiene importante continuare nell'opera di potenziamento e provvedere a:

- **Realizzare idonei ambienti di apprendimento**
- **Migliorare le dotazioni dei plessi in termini di aule multimediali e laboratori**
- **Provvedere al finanziamento di adeguate strumentazioni per gli alunni.**
- **Sviluppare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti**
- **Sviluppare e potenziare la comunicazione scuola famiglia (registro elettronico, sito web di Istituto)**
- **Potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per alunni in situazione di disabilità e strumenti di supporto per gli alunni DSA**
- **Potenziare materiali e strumentazione per il sostegno degli alunni stranieri**
- **Provvedere con finanziamenti alla regolare manutenzione e all'aggiornamento dei software**
- **Avviare la segreteria digitale**

L'Istituto sta già provvedendo attraverso la partecipazione a bandi ministeriali alla ricerca dei finanziamenti necessari.

Si è inoltre avviato da tempo una proficua collaborazione con il territorio e in particolare con gli Enti locali per garantire la presenza di infrastrutture sempre più sicure ed adeguate alle esigenze.

Molte associazioni manifestano il loro interesse verso l'Istituto premiando la disponibilità alla collaborazione alle varie proposte del territorio: sono infatti frequenti le donazioni di attrezzature, materiali didattici e contributi finanziari.

Anche le famiglie contribuiscono all'innovazione garantendo per la quasi totalità il versamento del contributo volontario attraverso il quale la scuola promuove l'ampliamento dell'offerta formativa.

ALLEGATI

[ALLEGATO 1 - Piano Annuale Inclusione \(P.A.I.\)](#)

[ALLEGATO 2 - Curricolo d'Istituto](#)

[ALLEGATO 3 - Piano Triennale Scuola Digitale](#)

[ALLEGATO 4 - Criteri Valutazione](#)

[ALLEGATO 5 - Progetti](#)

[ALLEGATO 6 - Proposte Amministrazioni Comunali e Associazioni](#)